



STUDIO di GEOLOGIA

*Studio di Geologia*  
*Dott. Geol. Giorgio Della Croce*

## **COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)**

### **UTOE 34 – GHEZZANO – COMPARTO 5**

# **PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE E CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE**

## **ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA**

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL GENIO CIVILE, DEPOSITO n.2153 del 5/4/2018. PROTOCOLLO  
COMUNE DI SAN GIULIANO TERME N.0021616/2019 DEL 28/5/2019.**

(D.P.G.R. 53R/2011)

**GIUGNO 2019**



La presente nota integrativa è redatta in seguito al parere con richiesta di integrazioni e chiarimenti del Genio Civile (riferimento sul frontespizio), ed in particolare, testualmente:

*"Si rappresenta inoltre che la realizzazione degli interventi previsti dalla variante al RU e contestuale PdL in questione, è condizionata all'esecuzione di opere quali volumi di compenso e sopraelevazioni e pertanto il § 3.1 del regolamento 53R/11 in relazione alla fattibilità 4 appare più idoneo a descriverne il grado di condizionamento alla realizzazione.*

*Si rappresenta inoltre l'opportunità che le condizioni di attuazione delle opere previste dal piano in questione siano recepite nella normativa tecnica di attuazione del piano medesimo."*

L'area ricade in classe di pericolosità idraulica **I.3** elevata ai sensi del DPGR 53/2011.

Una piccola porzione all'angolo Nord-Ovest, dove è previsto l'adeguamento della pubblica viabilità (non insediamenti abitativi) che ricade in pericolosità idraulica molto elevata (I.4).

L'area ricade in P2 con riferimento alle cartografie del P.G.R.A. (Distretto Appennino Settentrionale, Piano di Gestione del Rischio Alluvioni).

Non ci troviamo quindi in classe di pericolosità idraulica "Molto Elevata" in nessuna delle due classificazioni territoriali.

Sull'area è stato già condotto uno studio idraulico (HS Ingegneria) che ha definito le misure di messa in sicurezza che, appunto saranno realizzate preliminarmente e simultaneamente alla realizzazione degli interventi. Le conclusioni dello studio idraulico definiscono quindi a tutti gli effetti le condizioni di fattibilità dell'intervento, Il rispetto di tali condizioni di fattibilità deve essere "contestuale" all'intervento.

Mentre la classe di fattibilità F4 "limitata" (che parte da una classificazione originaria del territorio in pericolosità idraulica I.4 o di P3) fa riferimento alla necessità di monitoraggi, studi e misure di messa in sicurezza da attuarsi preliminarmente agli interventi, che nel caso in oggetto sono state definite e progettate e fanno parte degli elaborati progettuali.

Si ritiene quindi la definizione di Fattibilità "condizionata" F3 sia adeguata al quadro della pericolosità dell'area e alle condizioni progettuali in materia di rischio idraulico.

Le condizioni di fattibilità in relazione agli aspetti idraulici sono quelle riportate nello studio

idraulico eseguito da HS Ingegneria, al quale si rimanda per tutti i dettagli operativi, e che qui si riassume:

" ...

- i sedimi stradali, i parcheggi e gli edifici dovranno essere posti a quota pari o superiore alla quota di sicurezza individuata (2.65 m slm) mediante opere di sopraelevazione;
- per garantire il non incremento del rischio al contorno sarà necessario recuperare il volume sottratto alla naturale esondazione, con riferimento alla quota di allagamento duecentennale (2.40 m slm). Nel rispetto dell'art.8 comma 2 lettera a della L.R. 41/2018 il non aggravio del rischio sarà garantito mediante la realizzazione di volumi interrati al di sotto dei fabbricati con compenso del volume sottratto alla naturale esondazione; lo svuotamento dei volumi interrati dalle eventuali acque di esondazione avverrà mediante pompe con svuotamento nella fognatura di Lottizzazione, ottenendo così il drenaggio delle acque verso il corpo idrico recettore garantendo il buon regime delle acque."

Le condizioni di fattibilità dell'intervento previsto, sopra riassunte e meglio descritte nella relazione di HS Ingegneria, dovranno essere recepite nella normativa tecnica di attuazione del piano medesimo, come da parere dell'ufficio del Genio Civile.

**Livorno, 27 giugno 2019.**



**Dott. Geol. Giorgio Della Croce**  
**O.G.T. n.453**